IC STIENTA
Via Maffei, 195
45039 – Stienta (RO)

a.s. 2015 - 2016

Prof. Denis Zaghi

TECNOLOGIA

e-mail:
prof.zaghi.denis@gmail.com
denis.zaghi@istruzione.it

RELAZIONE FINALE

ANIMATORE DIGITALE

IC STIENTA
Via Maffei, 195
45039 – Stienta (RO)

a.s. 2015 - 2016

Prof. Denis Zaghi

TECNOLOGIA

e-mail:
prof.zaghi.denis@gmail.com
denis.zaghi@istruzione.it

Rif. pag. 49 PTOF: azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Docente: prof. Denis Zaghi

a.s. 2015 – 2016 (primo anno di incarico triennale)

Sintesi del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti:

Trattandosi di un ruolo introdotto solo di recente dal ministero, questo primo anno è stato funzionale, per lo più ad una presa di coscienza della situazione esistente riguardo ad attrezzature disponibili, dotazioni scolastiche, infrastrutture presenti e delle conoscenze informatiche del personale in servizio.
Durante questo anno ho preso parte ad un incontro formativo specifico, svoltosi a Padova il 18 maggio, nel quale è stato trattato il tema "ambienti innovativi per la didattica e la comunità che apprende".
Ho preso contatto con gli animatori digitali di altri istituti scolastici, oltre ad essermi registrato al gruppo facebook Animatori Digitali e alle pagine web istituzionali di Scuola Digitale, Scuola Digitale Veneta e Avanguardie Educative.

Gli obiettivi raggiunti in questo anno sono stati porre le basi per il lavoro che dovrà essere svolto nel prossimo anno e in quelli successivi.

Problematiche irrisolte:

Da quanto ho potuto vedere quest'anno, uno dei principali problemi irrisolti riguarda proprio la capacità di COMUNICAZIONE tra il personale, dovuto in parte alla diversità degli individui, all'appartenenza a diversi plessi, alla mancanza di un sistema di comunicazione digitale oltre che cartaceo, o alla diversità di dotazioni digitali cui ciascun docente ha accesso.
La difficoltà di comunicazione crea situazioni di disagio che possono andare dal semplice fraintendimento, sino al generarsi di situazioni scolastiche problematiche, come ad esempio il fatto che alcuni docenti non siano informati con il dovuto anticipo, di attività programmate all'ultimo o di modifiche all'orario. La difficoltà di comunicazione genera anche uno scarso scambio di informazioni (in particolar modo fra i docenti assegnati ad una sola sede rispetto a quelli a scavalco su più plessi) che potrebbe limitare di molto l'efficacia dell'azione didattica soprattutto riguardo la costruzione di competenze trasversali e pluridisciplinari negli alunni. La scarsa comunicazione genera scarsa collaborazione e in questo senso alcuni strumenti digitali potrebbero essere fortemente d'aiuto ma richiederebbero, per la loro adozione, una disponibilità al cambiamento da parte di tutti.

Proposte future:

Propongo una sola azione poiché ritengo che sia INDISPENSABILE per pensare ad un qualsiasi futuro sviluppo digitale della scuola:
CREARE UN SISTEMA FUNZIONALE DI COMUNICAZIONE che possa ovviare alle problematiche precedentemente descritte e possa diventare lo strumento necessario a favorire e semplificare ogni processo di

IC STIENTA
Via Maffei, 195
45039 – Stienta (RO)

a.s. 2015 - 2016

Prof. Denis Zaghi

TECNOLOGIA

e-mail:
prof.zaghi.denis@gmail.com
denis.zaghi@istruzione.it

collaborazione. Per fare questo sarebbero pochi e semplici i passi da fare e più precisamente:

- adottare Google Apps for Education (GAFE) come sistema di base per tutte le attività digitali della scuola: si tratta di una piattaforma gratuita che offre grandissime potenzialità;
- migrare la gestione delle email scolastiche dall'attuale sistema basato su Microsoft Outlook, alla piattaforma Google Gmail;
- dotare ogni insegnante di un indirizzo email professionale legato al dominio della scuola. Ad esempio denis.zaghi@icstienta.it
- predisporre un calendario scolastico condiviso
- organizzare uno spazio cloud condivso (sfruttando gli strumenti GAFE);
- Organizzare una mailing list a diversi livelli e per i diversi gruppi di lavoro (tutti i docenti; commissione PTOF; Team di Innovazione Digitale; Commissione intercultura, plesso Stienta, plesso Ficarolo, ecc..) al fine di velocizzare e semplificare l'inoltro di tutte le comunicazioni;

La sola difficoltà in questo processo sta' nella disponibilità di tutto il personale di impegnarsi ad accogliere e sfruttare uno strumento nuovo, che all'inizio potrebbe apparire macchioso, ma che potrebbe davvero migliorare la capacità di collaborare e di interagire con i colleghi, avendo a disposizione un quadro molto più chiaro delle attività didattiche.
L'utilizzo del calendario condiviso renderebbe immediatamente visibile a tutti la cadenza degli impegni o delle attività proposte, sarebbe immediatamente possibile verificare la presenza di un collega in una specifica data o verificare la disponibilità o meno di un laboratorio piuttosto che dell'aula informatica.
La possibilità di utilizzare i software gratuiti che non necessitano di installazione permette a ciascuno di utilizzare gli stessi strumenti a prescindere dalla dotazione hardware di cui è in possesso.
L'adozione delle App di Google consentirebbe inoltre di lavorare contemporaneamente a più mani sullo stesso documento, evitando quindi le perdite di tempo dovute ai successivi passaggi di revisione.
L'utilizzo di uno spazio cloud gratuito consente lo scambio di materiale digitale che può essere condiviso fra docenti o messo a disposizione degli alunni.
Ovviamente questo passaggio richiederebbe anche un minimo di formazione al personale docente, ma ritengo sarebbe una svolta fondamentale per poter iniziare a parlare di scuola digitale.